

RIVISTA DI STORIA DELLA FILOSOFIA

ANNO LXXV

NUOVA SERIE

1/2020

FrancoAngeli

Direttore: Enrico Isacco Rambaldi

Condirettore: Giovanni Rota

Direzione: Jaap Mansfeld, Maria Teresa Marcialis, Gianni Paganini, Gregorio Piaia, Marco Ivaldo

Comitato Scientifico: Stefano Besoli, Luca Bianchi, Mauro Bonazzi, Michele Ciliberto, Sabrina Ebbersmeyer, Riccardo Fedriga, Luc Foisneau, Annamaria Loche, Jorge Mittelman, Massimo Parodi, Gaetano Rametta, Birgit Sandkaulen, Emanuela Scribano, Franco Trabattoni, Paolo Valore

Redazione: Paul Goodrick

Direzione e Redazione della Rivista hanno sede presso l'Unità di ricerca di Milano dell'Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Per comunicazioni scrivere a: Rivista di storia della filosofia - c/o CNR-ISPF - Via Roberto Cozzi, 53 - 20125 Milano

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sui diritti d'autore. Sono vietate e sanzionate (se non espressamente autorizzate) la riproduzione in ogni modo e forma (comprese le fotocopie, la scansione, la memorizzazione elettronica) e la comunicazione (ivi inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo: la distribuzione, l'adattamento, la traduzione e la rielaborazione, anche a mezzo di canali digitali interattivi e con qualsiasi modalità attualmente nota od in futuro sviluppata).

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun fascicolo dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale, possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali (www.clearedi.org; e-mail autorizzazioni@clearedi.org).

In caso di copia digitale, l'Utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito www.francoangeli.it.

Amministrazione, distribuzione, abbonamenti

FrancoAngeli srl, viale Monza 106, 20127 Milano

Ufficio abbonamenti: tel. 02/2837141, fax 02/26144793, e-mail: riviste@francoangeli.it

Abbonamenti

Per conoscere il canone d'abbonamento corrente, consultare il nostro sito (www.francoangeli.it), cliccando sul bottone "Riviste", oppure telefonare al nostro Ufficio Riviste (02-28371454/56) o, ancora, inviare una e-mail (riviste@francoangeli.it) indicando chiaramente il nome della rivista. Il pagamento potrà essere effettuato tramite assegno bancario, bonifico bancario, versamento su conto corrente, o con carta di credito.

L'abbonamento verrà attivato non appena giunta la notifica dell'avvenuto pagamento del canone.

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 515 del 5.11.1983 - Direttore responsabile Stefano Angeli - Trimestrale - Poste Italiane Spa - Sped. in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano - Copyright © 2020 by FrancoAngeli s.r.l., Milano - Stampa: Logo srl - sede legale: via Marco Polo 8, 35010 Borgoricco (Pd).

I trimestre 2020 - Finito di stampare nel mese di marzo 2020

Lukács 1933-1942. L'irrazionalismo nell'età del fascismo

di Matteo Gargani*

Abstract: Lukács 1933-1942. Irrationalism in the Age of Fascism. This essay reconstructs the philosophical and historiographical premises to Georg Lukács' research on irrationalism conducted during the period of Nazi rule in Germany. To this end, the Author focuses chiefly on two posthumous works: *How Did Fascist Philosophy Arise in Germany?* (1933) and *How Did Germany Become the Centre of reactionary Ideology?* (1941-1942). After a brief historical contextualization, the Author illustrates the main purpose of these texts: to free German philosophy and culture between the XIX and XX century from those irrationalistic elements asserted and nourished by Fascist philosophy. He then analyzes Lukács' concept of reason in its three fundamental aspects, namely the methodological link with Marx's historical image of the political development of Europe during the XIX century, the theoretical debt to Hegel's critique of immediacy and the connection with some ethical points already discussed during the *Goethezeit*.

Keywords: Lukács, irrationalism, Nazism, ideology, Marxism, ethics

Introduzione

Si è detto molto su Georg Lukács interprete dell'irrazionalismo nella filosofia tedesca tra XIX e XX secolo. Fra i limiti della lettura lukacsiana, due ci paiono essenziali: il primo è quello connaturato al senso e alla legittimità d'utilizzo di una categoria storiografica in sé tanto problematica come quella di irrazionalismo. Il secondo, al primo strettamente connesso, risiede nella validità della periodizzazione adottata da Lukács e nella scelta – o sarebbe meglio dire nella “non-scelta” – dei protagonisti della parata di irrazionalismi da questi delineata. In essa rientra sostanzialmente l'intera filosofia successiva al 1848 di area tedesca di orientamento non socialista o filosocialista.

Entrambi i sopracitati limiti non sono tuttavia esplicitamente a oggetto del nostro contributo. Esso sarà invece votato all'indagine dei presupposti, inscin-

* matteogargani22@gmail.com; Università di Urbino. Articolo proposto nel febbraio 2019, accettato per la pubblicazione nel giugno 2019.